

BLUEGAME BG54

INNOVAZIONE DELLO SPAZIO

Il terzo modello della storica gamma di Bluegame, sulla scia del BG72, è l'allaccio mancante tra flybridge e open con spazi esterni rinnovati, nato dalla collaborazione tra Luca Santella e Zuccon International Project

di Giuseppe Orrù
giuseppe.orrù@velaemotore.it





Un grande open ergonomico e funzionale, ridisegnato da Luca Santella secondo le attuali innovazioni tecniche, che fanno soprattutto degli spazi di poppa un'area modulabile a seconda delle necessità dell'armatore. E' il BG54, nuovo modello di Bluegame che si rivolge a un armatore 2.0, che ha voglia di esplorare. L'anello di giunzione tra il flybridge e l'open che nasce sulla scia dell'ammiraglia della gamma, il BG72, innovandone però alcune parti e dimostrando che, più che le dimensioni, contano gli spazi.

In 16,57 metri di lunghezza e 4,85 di baglio, il 54 piedi del brand della costellazione Sanlorenzo ha l'aspetto esteriore di una navetta explorer e le rifiniture di un maxiyacht. A renderlo subito riconoscibile è l'hard-top tipico della flotta Bluegame, con il parabrezza inverso che conferiscono un

aspetto avventuriero a questa imbarcazione che in realtà è un open dal cuore mediterraneo. All'ultimo Cannes Yachting Festival ha conquistato lo "Yacht Trophy Award" nella sua categoria.

Al primo sguardo colpiscono gli ampi spazi di poppa, che offrono la possibilità di accogliere un sistema di varo e alaggio di un tender, grazie al fatto che tutta la zona si può immergere. La prua, invece, è concepita come uno spazio unico per questa tipologia di imbarcazione, con una dinette trasformabile da zona pranzo a zona lounge, tutto ombreggiabile con un tendalino. Il divano fronte mare può essere infatti arricchito con un tavolo mentre il prendisole, pur di notevoli dimensioni, non ostacola il passaggio tutto intorno, grazie a un layout walkaround. Il pozzetto è aperto a 360° per offrire una vista sul mare, protetto in caso di maltempo dalla schermatura Stata-



A sinistra il pozzetto di poppa, ben riparato dall'hard-top. Il tavolo pieghevole è al centro di una dinette circondata da divani, che lascia però lo spazio su entrambi i lati per accedere comodamente alla zona di poppa, uno di punti forti della barca (foto in alto a destra), che può essere allestita secondo i desideri dell'armatore. In questo caso è adibita a zona solarium. Qui a destra la timoneria riparata dal parabrezza inverso, con la scala di accesso all'hard-top calpestabile, dove è possibile straiarsi per prendere il sole (foto in basso).



glass. L'hard-top è dotato di una scaletta più agevole e sicura, che porta al prendisole rialzato, mentre la timoneria, anche se ben riparata dal parabrezza inverso, garantisce sempre la massima visibilità.

DUE LAYOUT PER LA ZONA NOTTE

BG 54 è un grande open walkaround, dove la poppa e la prua sono divise solo da qualche gradino degli ampi passavanti. Il design è ricercato, pur mantenendo fede alla tradizione stilistica di Bluegame. La compattezza dei motori Volvo IPS ha consentito di ridurre gli ingombri nel ponte inferiore, offrendo la possibilità di scegliere tra tre cabine o due, di cui una armatoriale a tutto baglio. Nel primo caso l'armatoriale è a prua, con un bagno privato, mentre le due cabine ospiti sono speculari a centro barca, servite da un unico bagno che ha anche la funzione di

INTERVISTA A LUCA SANTELLA

CON BG54 L'OPEN DIVENTA 2.0

Luca Santella spiega le innovazioni, tra primati e unicità, del progetto del Bluegame 54 che impreziosiscono ogni zona della barca, soprattutto la poppa modulare, la prua vivibile e sicura, un layout sottocoperta per assecondare ogni esigenza

di Giuseppe Orrù



Nome in codice: Open 2.0. Così Luca Santella e i vertici Bluegame chiamavano il nuovo BG54 durante la fase di progettazione. Il motivo è semplice. «Il BG54 – spiega Luca Santella a Vela e Motore – è il primo open che ho riprogettato dopo i primi modelli degli anni passati. Avevamo lanciato i nuovi BGX, ma quelle sono un altro tipo di barche. Questo è il primo modello open che torna dopo i gloriosi open di alcuni anni fa, forti di tutta l'esperienza dal 2005 a oggi».

La matita di Santella ha lavorato sia sul ponte, sia sottocoperta, trovando un equilibrio tra interni ed esterni e funzionalità, «con un impatto estetico di prim'ordine. Abbiamo fatto secondo me un bel lavoro, che nasce dall'esperienza di 15 anni di esperienza e progettazione in mare». Tra le innovazioni c'è la poppa. «Siamo stati i primi – dice il progettista – ad avere una beach area così importante, dove abbiamo aggiunto un mobile multifunzione che valorizza ancora di più questo spazio, che l'armatore può divertirsi a customizzare come meglio crede: con giochi d'acqua, per la pesca o per momenti con la famiglia». Cambia anche la concezione dello spazio: dalla plancetta poppiera si hanno solo due gradini per accedere al main deck. «Si ha continuità tra cockpit, seduta

di poppa e beach area – dice Santella –, con un grande spazio continuo. È una sensazione bellissima: in qualsiasi punto ci si trova si percepisce di essere parte di un grande spazio».

La prua è imponente e richiama i modelli del passato. «Già con il BG60, nel 2009, avevamo fatto una mega prua. Siamo stati i primi a lavorare su barche medio piccole con questo tipo di approccio. Il 54 migliora ulteriormente questo spazio, con un bel prendisole, una seduta modulare trasformabile, con un tavolo. Il tendalino copre solo la seduta, lasciando il prendisole libero. È una zona di grande abitabilità. Tutto questo condito dal walkaround, che porta sicurezza e libertà di movimento in una forma ulteriormente raffinata». L'hard-top è in perfetto stile Bluegame, un altro punto di forza di cui Luca Santella va fiero: «In questo range, siamo gli unici che hanno un hard-top calpestabile e vivibile. È un altro punto vincente, utile sotto diversi aspetti».

Due i layout sottocoperta, con l'armatoriale full beam a poppa, la Vip a prua e la cucina centrale. «Si può camminare a tutta altezza in ogni punto, senza ostacoli. Nella versione a tre cabine l'armatoriale si sposta a prua e a poppa ci sono due cabine gemelle. Andiamo incontro a tutte le richieste possibili, anche a quelle degli armatori più esigenti».





Due i layout disponibili per la zona notte, con due o tre cabine. Nel primo caso l'armatoriale a tutto baglio è a poppa (foto sopra), piena di luce naturale, mentre a prua è disponibile una cabina Vip (foto sotto). In basso la cucina che si trova tra le due cabine, a cui si accede scendendo le scale dal ponte di coperta. Nella pagina prima il BG54 in navigazione: si nota un unico spazio aperto continuo da poppa a prua.

day head. Nella versione a due cabine è invece la master suite a essere a centro barca, con spazi ancora maggiori (e inusuali per un 54 piedi) e toilette privata. La cabina ospiti è a prua e il bagno di riferimento è accessibile sia direttamente dalla cabina che dal lower deck, dove si trova anche una spaziosa cucina sul lato di dritta. Entrambe le versioni possono contare su una cabina aggiuntiva per l'equipaggio.

Salendo a bordo da poppa si trova subito un ampio spazio a diretto contatto con il mare; solo un paio di gradini portano ad un pozzetto totalmente en plein air, ma allo stesso tempo riparabile dal sole e dalle intemperie grazie a una copertura in Stataglass. La prua è caratterizzata da spazi ampi e flessibili, e l'hardtop vivibile, per chi ama la tintarella, è un punto di riferimento in questa dimensione di barca che può imbarcare fino a 14 persone.

Come tutti gli altri modelli Bluegame, il BG54 è costruito attorno a linee d'acqua performanti che hanno reso la gamma BG un punto di riferimento per la qualità della navigazione, disegnate dall'architetto statunitense Lou Codega, che ha progettato tutti gli scafi Bluegame. La doppia motorizzazione Volvo Penta Ips può essere da 625 oppure 725 cv (optional) per raggiungere rispettivamente la velocità di punta di 30 e 35 nodi.

L'armatore ideale è il classico armatore Bluegame, con alle spalle una bella e lunga esperienza di mare, che ama i dettagli e quelle particolarità che gli armatori più giovani, parlando di miglia navigate, potrebbero non notare, come la carena, gli spazi esterni, le performance, i consumi e l'abitabilità. Essere un Bluegamer a bordo di BG54, significa





Sopra una vista dall'alto in cui risaltano l'hard-top con prendisole e la zona di poppa, libera e spaziosa. A destra la consolle di guida. In basso la vista dalla zona poppiera, servita da un mobile multifunzione: bastano tre gradini per accedere al ponte principale.

godersi una barca dotata di una sua forza, energia, che permette di andare per mare in sicurezza.

LA PROSSIMA SFIDA? L'IDROGENO

Bluegame non è nuovo alle sfide e la prossima sarà nel nome dell'idrogeno. Il cantiere di Ameglia è infatti impegnato nella progettazione e nella costruzione per New York Yacht Club American Magic, challenger nella 37^a edizione della Coppa America che si terrà a Barcellona nel 2024, della prima chase boat con propulsione esclusivamente ad idrogeno con l'utilizzo di foils, secondo i rigidi requisiti del protocollo della manifestazione. Sarà una barca di soli 10 metri che raggiungerà la velocità di 50 nodi e un'autonomia di 180 miglia. L'idrogeno come sistema propulsivo è una novità assoluta per Bluegame, che segue l'accordo della capogruppo Sanlorenzo, siglato con Siemens Energy, per la realizzazione del primo superyacht di 50 metri con generazione elettrica tramite idrogeno e Fuel Cell, che sarà varato nel 2024.



SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.	m 16,57
Lunghezza al galleggiamento	m 15,29
Larghezza	m 4,85
Pescaggio	m 1,34
Dislocamento a pieno carico	t 20,25
Serbatoio acqua	lt 500
Serbatoio carburante	lt 1.800
Motori std	2 x Volvo Penta IPS 800 D11
Motori opt	2 x Volvo Penta IPS 950 D11
Omologazione CE categoria	B/14
Progetto	L. Santella e Zuccon International Project
Architettura navale	Lou Codega
Interior Design	Zuccon International Project

PREZZO LISTINO DA 1.800.00 EURO

IVA esclusa, con motorizzazione base
2 x Volvo Penta IPS 800 D11 da 625 cv

CANTIERE

Bluegame srl - Ameglia (SP)
www.bluegame.it - tel. 0187-618490

